



FAQ

AVVISO UMBRIAPERTA: BANDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE RICETTIVE

Aggiornato al 15 aprile 2021

Sezione 1: Caratteristiche Bando

Sezione 2: Spese Ammissibili

Sezione 3: Suggerimenti per una corretta compilazione della domanda di partecipazione e richiesta intervento economico

SEZIONE 1:

D. DA QUANDO E' POSSIBILE COMPILARE E INVIARE LA DOMANDA?

R. La compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata a partire dalle ore 10:00:00 del 15 aprile 2021 alle ore 12:00:00 del 30 giugno 2021.

D. QUALI SONO LE MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI?

R. La Domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere presentata unicamente utilizzando il servizio on line raggiungibile all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/>.

D. QUANDO SI PUO' INVIARE LA DOMANDA?

R. Le aziende possono presentare la domanda di ammissione alle agevolazioni dalle ore 10:00:00 del 28 aprile 2021.

D. QUANTE SONO LE RISORSE STANZIATE?

R. Ai sensi dell'art.2 dell'Avviso:

La dotazione finanziaria è pari ad € 8.000.000,00 stanziati da Regione Umbria a valere sul bilancio Regionale 2020 – 2022 sulle risorse del POR-FESR 2014-2020 Asse 3– Azione 3.2.1 e 8.2.1

È prevista una riserva di risorse pari ad € 1.000.000,00 per le imprese con sede operativa nei seguenti Comuni appartenenti all'Area interna Valnerina con l'aggiunta del comune di Spoleto.

D. QUALI SONO I COMUNI APPARTENENTI ALL'AREA INTERNA DELLA VALNERINA?

R. Sono tutti i Comuni umbri rientranti nell'area del cratere sismico di seguito in elenco: Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano e Vallo di Nera.

D. QUALI SONO I DOCUMENTI CHE UN'IMPRESA DEVE OBBLIGATORIAMENTE INSERIRE TRAMITE UPLOAD?

R. Un'impresa che vuole presentare domanda dovrà obbligatoriamente allegare la scheda tecnica (allegato 2), i preventivi di spesa e/o le fatture suddivisi/e per la tipologia di spesa sostenute o che si intende sostenere divisi per sede operativa/unità locale dell'intervento. Tale documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa dichiarante con la conseguente generazione dei corrispondenti file con estensione .p7m (il sistema non consente il caricamento di documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal .p7m).

D. QUALE È LA SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI?

R. Le aziende possono presentare la domanda di ammissione alle agevolazioni dalle ore 10:00:00 del 28 aprile 2021 e fino alle ore 12:00:00 del 30 giugno 2021.

D. QUALI SONO LE MODALITA' DI INVIO DELLA RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI?

R. La richiesta di ammissione alle agevolazioni potrà essere inviata **unicamente** accedendo all'indirizzo <https://trasmissione.bandiregione.umbria.it/>.

D. CHI SONO I SOGGETTI DESTINATARI DELL'AVVISO?

R. Possono presentare Domanda le micro, piccole e medie imprese **ricettive alberghiere, extralberghiere, all'aria aperta e residenze d'epoca** svolte in forma imprenditoriale regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio prima del 31/12/2019, con sede operativa/unità locale in Umbria ed attive all'atto della presentazione della domanda. Tali imprese devono avere avuto una riduzione di fatturato nel 2020 rispetto al 2019 di almeno il 15% o dell'esercizio 2018 nel caso in cui nel 2019 l'impresa sia stata interessata da un periodo di sospensione dell'attività per lavori di ristrutturazione o a causa di documentati motivi oggettivi non dipendenti da scelte imprenditoriali. Nel caso di imprese costituite nel corso del 2019 la riduzione di fatturato è calcolata come la media dei mesi di attività del 2019 rispetto alla media dei mesi del 2020.

Le imprese ricettive alberghiere, extralberghiere, all'aria aperta e residenze d'epoca di cui sopra devono svolgere un'attività economica nella sede operativa oggetto dell'intervento riconducibile ad uno dei Codici Ateco della Sezione 55 (Ateco 2007).

D. COSA SI INTENDE PER IMPRESE RICETTIVE ALBERGHIERE

R. Le imprese ricettive alberghiere ammissibili a contributo sono quelle di cui all'art. 16 della Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 "Legislazione turistica regionale" identificate dal corrispondente Codice Ateco.

D. COSA SI INTENDE PER IMPRESE RICETTIVE EXTRAALBERGHIERE

R. Le imprese ricettive extralberghiere ammissibili a contributo sono quelle di cui ai seguenti artt. della Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 “Legislazione turistica regionale” identificate dal corrispondente Codice Ateco:

- Country House (art. 18)
- Case e appartamenti vacanze (art. 19)
- Affittacamere (art. 20)
- Bed and breakfast (art. 21)
- Case religiose di ospitalità (art. 23)
- Ostelli per la gioventù (art. 25)
- Kinderheimer - centri di vacanza per ragazzi (art. 26)
- Rifugi escursionistici (art. 27)
- le imprese ricettive all'aria aperta di cui all'art. 29 della Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 “Legislazione turistica regionale” identificate dal corrispondente Codice Ateco;
- le imprese ricettive residenze d'epoca ammissibili di cui all'art. 32 della Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 “Legislazione turistica regionale” identificate dal corrispondente Codice Ateco.

D. QUALE È L'ATTIVITA' ECONOMICA CHE DEVONO SVOLGERE I SOGGETTI DESTINATARI DELL'AVVISO?

R. L'attività economica esercitata dalle imprese destinatarie dell'Avviso (art. 3 comma 1) nella sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento **deve essere riconducibile ad uno dei Codici Ateco della Sezione 55 (Ateco 2007)**. Non è necessario che quest'ultimo sia il Codice Ateco prevalente.

D. NELL'ALLEGATO 1) COSA SI INTENDE PER FATTURATO?

R. Per fatturato si intende la sommatoria di tutti i ricavi delle vendite e/o delle prestazioni di servizi nonché degli altri ricavi e proventi ordinari di un'azienda nell'anno di imposta.

D. NEL CASO DI UN'IMPRESA CHE OLTRE ALL'ATTIVITA' ECONOMICA RICONDUCIBILE AD UNO DEI CODICI ATECO DELLA SEZIONE 55 (ATECO 2007) SVOLGE ALTRA ATTIVITÀ ECONOMICA, COME VA CALCOLATO IL CALO DEL FATTURATO?

R. Il calo del fatturato deve considerarsi in capo all'azienda richiedente nel suo complesso e non in capo alla/alle unità locali interessate dal progetto di investimento oggetto dell'intervento.

D. QUALORA UN'IMPRESA INTENDA RICHIEDERE IL RICONOSCIMENTO DELLE SPESE PER OPERE EDILI E NEL CASO LE STESSE SIANO RICONDUCIBILI ESCLUSIVAMENTE AD OPERE DI “EDILIZIA LIBERA” (ART. 118 DEL TESTO UNICO EDILIZIA - REGIONE UMBRIA L. 1-2015 esclusa la manutenzione ordinaria non ammessa), È POSSIBILE NON PRESENTARE ALCUN DOCUMENTO AUTORIZZATIVO?

R. Non è necessario presentare in sede di Domanda nessun documento autorizzativo. In termini di realizzazione degli interventi edilizi si applicano le disposizioni vigenti in materia.

D. UN'IMPRESA PUO' PRESENTARE DOMANDA PUR AVENDO SEDE LEGALE IN UNA REGIONE DIVERSA DALL'UMBRIA?

R. Sì, purché abbia una sede operativa/unità locale, oggetto dell'intervento, in Umbria, sia regolarmente costituita, iscritta al registro delle imprese CCIAA competente prima del 31/12/2019 ed attiva all'atto di presentazione della domanda.

D. UN'AZIENDA CHE VUOLE PRESENTARE DOMANDA PER UNA SUA SPECIFICA UNITÀ LOCALE, DEVE RISULTARE, ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, SPECIFICAMENTE ATTIVA PER TALE UNITÀ LOCALE?

R. Sì, devono altresì essere attive alla data di presentazione della domanda tutte le unità locali oggetto di richiesta di agevolazioni.

D. QUALI CATEGORIE DI SPESE SONO AMMISSIBILI?

R. Sono ammissibili le seguenti spese per investimenti:

- a) spese per opere edili, murarie e impiantistiche sulle strutture immobiliari a condizione che siano immediatamente cantierabili al momento di presentazione della Domanda;
- b) spese per opere edili, murarie e impiantistiche relative alle strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (es. palestre, piscine, centri benessere, aree giochi, rimesse per bici) nonché alle aree verdi delle strutture stesse;
- c) spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi comprese le relative spese di montaggio e allacciamento;
- d) spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing, per il miglioramento e sviluppo di siti web aziendali multilingua e/o per l'e-commerce, potenziamento di piattaforme B2C, e-commerce;
- e) Interventi di promo-commercializzazione della struttura (nel limite massimo del 10% del valore del progetto).

L'allegato C) dell'Avviso fornisce il "Dettaglio delle spese ammissibili".

D. LE SPESE PER INVESTIMENTO SE RIENTRANTI TRA LE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI VENGONO TUTTE AMMESSE?

R. No, le Spese Ammissibili per poter essere riconosciute devono essere espressamente e strettamente pertinenti al Progetto ammesso e congrue. Le stesse devono inoltre:

- b. essere sostenute (con riferimento alla data delle fatture) successivamente al 01 gennaio 2021;
- c. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture dalle quali risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestati o forniti ed i relativi prezzi unitari e totali;
- d. essere supportate da titoli di spesa conformi alla normativa fiscale;
- e. essere realizzate (con riferimento alla data delle fatture) e pagate entro i tempi di realizzazione del progetto di investimento di cui all'art. 5 dell'Avviso;
- f. essere pagate con un mezzo di pagamento tracciabile come indicato nell'art.14 comma 1 lett. b) e c) dell'Avviso;

I costi ammissibili si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. A tal proposito si ricorda che il valore dell'iva può considerarsi una spesa ammissibile quando non può essere recuperata dal beneficiario (art. 69 comma 3, lettera c Reg. UE 1303/2013).

D. NEL CASO IN CUI NELLA STRUTTURA RICETTIVA SIA PRESENTE ANCHE UN RISTORANTE APERTO ANCHE UN PUBBLICO DIVERSO RISPETTO AGLI OSPITI DELLA

STRUTTURA RICETTIVA (AD ES. ALBERGHI E CAMPEGGI), SONO AMMISSIBILI LE SPESE RICONDUCIBILI ALL'ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE?

R. Se il ristorante è connesso all'attività ricettiva le spese riconducibili all'attività di ristorazione sono ammissibili purché le stesse rientrino nelle voci di spesa di cui all'art. 4 dell'Avviso.

D. NEL CASO IN CUI L'ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE SIA QUELLA PREVALENTE E LA RICETTIVITÀ VENGA SVOLTA CON CODICE SECONDARIO, E' POSSIBILE RICHIEDERE L' AGEVOLAZIONI PER ENTRAMBE LE ATTIVITÀ?

R. Sì. L'attività economica esercitata dalle imprese destinatarie dell'Avviso nella sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento, deve essere riconducibile ad uno dei Codici Ateco della Sezione 55 (Ateco 2007). Non è necessario che quest'ultimo sia il Codice Ateco prevalente.

D. NEL CASO DI UN PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI UNA STRUTTURA RICETTIVA EXTRALBERGHIERA I CUI LAVORI SONO STATI AVVIATI NEL CORSO DEL 2020 MA CHE SONO TUTT'ORA IN CORSO È POSSIBILE RICHIEDERE IL RICONOSCIMENTO DELLE SPESE SOSTENUTE IN DATA SUCCESSIVA IL 01/01/2021?

R. Sì, è possibile presentare domanda per il riconoscimento delle spese per investimenti sostenute successivamente il 01/01/2021 ancorché le stesse non siano state completate al momento della presentazione della domanda.

D. ESISTONO DEI LIMITI TEMPORALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO AMMESSO?

R. Sì.

1. Il progetto di investimento deve essere realizzato entro il 28 febbraio 2022;
2. Può essere concessa una sola proroga per un periodo massimo di 1 (uno) mese, per motivate ragioni di sviluppo e di ultimazione del progetto;
3. Non verranno autorizzate proroghe connesse al mancato o tardivo ottenimento di atti amministrativi e concessioni, a sopravvenuti eventi, anche di natura giudiziaria, indipendenti dalla Regione Umbria;
4. Possono essere concesse ulteriori proroghe, il cui periodo massimo sarà stabilita da Sviluppo Umbria con proprio atto, soltanto nel caso di eventi legati a calamità naturali.

D. COSA SI INTENDE PER VALORE DEL PROGETTO?

R. Il valore del progetto (VP) corrisponde alla somma delle spese ammissibili.

D. ESISTONO DEI LIMITI TEMPORALI ALLA REALIZZAZIONE DELLE VOCI DI SPESE AMMISSIBILI?

R. Sì, le spese ricadenti tra le voci di spesa ammissibili possono essere ammesse solo se sostenute in data successiva al 01 gennaio 2021 (cfr. art.6 lett.c) e comunque solo se alla data di presentazione della domanda non sia stato già ultimato il progetto di investimento. Il progetto di investimento deve essere realizzato entro il 28 febbraio 2022.

D. ESISTE UN LIMITE DI SPESA AL DI SOTTO DEL QUALE UN PROGETTO NON RISULTA AMMISSIBILE?

R. Sì, sono ammissibili a Contributo i Progetti di investimento che presentano Spese Ammissibili almeno pari ad euro 15.000,00.

D. ESISTE UN LIMITE DI SPESA AL DI SOPRA DEL QUALE UN PROGETTO NON RISULTA AMMISSIBILE?

R. No, il contributo **massimo** concedibile per ciascun progetto è pari ad **€ 200.000,00**.

D. QUAL'E' L'INTENSITA' DELL'INTERVENTO FINANZIARIO?

R. Il contributo a fondo perduto concedibile è pari al 75% delle spese ritenute ammissibili (ovvero del 75% del valore del Progetto VP).

Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari ad € 200.000,00.

D. LE SPESE PER INVESTIMENTO POSSONO ESSERE AMMESSE PER OGNUNA DELLE UNITA' LOCALE PER LE QUALI L'IMPRESA PROPONENTE HA UN TITOLO DI DISPONIBILITA'?

R. Gli investimenti ricadenti nelle voci di spesa ammissibile di cui all'art.4 comma 2 sono ammissibili per più unità operative/unità locali fino a un massimo di 3 (tre) e comunque nei massimali di spesa e di contributo previsti dall'Avviso (art. 4 comma 1)

D. COME AVVIENE L'ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' DELLE PRATICHE?

R. L'istruttoria di ammissibilità avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. È facoltà di Sviluppo Umbria richiedere tramite PEC al proponente tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica.

Le integrazioni richieste dovranno essere presentate tramite pec entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

La richiesta di integrazione sospende l'istruttoria della pratica e l'invio della integrazione da parte del proponente, nei termini previsti, costituisce la nuova marcatura temporale, che ridetermina l'ordine di priorità cronologica di presentazione della domanda.

L'iter istruttorio prevede un'istruttoria formale, secondo i criteri di ammissibilità e coerenza, finalizzata ad accertare:

- a. la ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dal Bando, completezza e regolarità) – (si/no);
- b. l'ammissibilità della domanda (presenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando per le imprese beneficiarie) - (si/no);
- c. la verifica della Regolarità Contributiva (Durc) - (si/no);
- d. il rispetto della normativa antimafia, e, quindi, la mancata di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e smi - (si/no).

Una istruttoria formale positiva è seguita dall'istruttoria di merito volta accertata L'istruttoria

D. ENTRO QUANTO TEMPO SI CONCLUDE L'ITER ISTRUTTORIO DELLA DOMANDA?

R. L'attività istruttoria complessiva (formale e di merito) deve concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, salvo eventuali sospensioni in caso di necessità di integrazioni/chiarimenti.

D. PER UN'IMPRESA CHE INTENDE PRESENTARE LA RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI COSA SI INTENDE PER INTERVENTI CANTIERABILI?

R. Per INTERVENTI CANTIERABILI si intende che l'impresa è in possesso di permessi o autorizzazioni per realizzare lavori che possono iniziare il giorno stesso in cui l'impresa presenta la richiesta di ammissione alle agevolazioni.

D. PER QUESTO AVVISO SONO PREVISTE DELLE VARIANTI IN CORSO D'OPERA?

R. No, non sono ammesse.

D. ENTRO QUALE DATA L'INTERVENTO PREVISTO (PROGETTO DI INVESTIMENTO) NELLA RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI DEVE ESSERE NECESSARIAMENTE COMPLETATO?

R. L'intervento deve essere completato entro il 28 febbraio 2022.

La richiesta di erogazione del saldo e la relativa documentazione di rendicontazione deve essere prodotta dall'impresa beneficiaria entro i successivi 30 giorni dal termine ultimo previsto per il completamento dell'intervento.

È consentita la rendicontazione di una spesa inferiore a quella ammessa purché almeno pari al 70% della stessa, **pena la revoca dell'intero contributo concesso.**

In ogni caso, la mancata realizzazione di elementi del progetto che in fase istruttoria hanno contribuito all'assegnazione di un punteggio comporta la rivalutazione del punteggio complessivo e l'eventuale revoca del contributo concesso qualora tale rivalutazione comporti per l'impresa un nuovo punteggio inferiore 51/100.

D. PER QUESTO AVVISO E' PREVISTA L'EROGAZIONE DI ANTICIPI?

R. L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo pari al 40% del contributo concesso previa richiesta informatica di erogazione da effettuare attraverso richiesta a mezzo pec a svilupumbria@legalmail.it allegando copia della fideiussione a prima richiesta, assicurativa o bancaria.

Le caratteristiche della fideiussione a prima richiesta assicurativa o bancaria sono quelle di seguito in elenco:

- essere di importo pari alla somma da erogare;
- prevedere le condizioni di cui al modello che sarà inviato a ciascun beneficiario contestualmente alla comunicazione di avvenuta concessione del contributo, tenuto conto delle condizioni previste dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 19/01/2018
- essere rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap, che svolgono attività di rilascio di garanzie
- essere di durata non inferiore a 18 mesi,
- prevedere il tacito rinnovo in mancanza di autorizzazione allo svincolo da parte di Sviluppoumbria.

Tale garanzia copre l'eventuale restituzione totale o parziale del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

l'anticipo sul contributo spettante viene erogato a seguito della positiva verifica della documentazione di richiesta dell'erogazione dell'anticipo e della doc.ne ad essa allegata.

D. L'INSERIMENTO TRA GLI INVESTIMENTI DI UNA SPESA PER L'ACQUISTO DI UN SOFTWARE (AMMISSIBILE ALLA CATEGORIA D) DELLE SPESE AMMISSIBILI) ANCHE DI IMPORTO MINIMALE (AD ES. DI 100€), COMPORTA NEL CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER IL CRITERIO C) CAPACITÀ DELL'INTERVENTO DI CONTRIBUIRE AD AUMENTARE IL TASSO DI INNOVAZIONE DEL SISTEMA DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO, CULTURALE E CREATIVO E GRADO DI INNOVATIVITÀ NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI FUNZIONALI ALLA VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI, ANCHE ATTRAVERSO L'INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE ICT, UN PUNTEGGIO DIVERSO DALLA 0?

R. Sì.

D. UN FORNITORE CHE HA LEGAMI (FAMILIARI O DI NATURA SOCIETARIA) CON L'IMPRESA PROPONENTE PUÒ CONSIDERARSI COME UN FORNITORE ELIGIBILE?

R. No, ai sensi dell'art. 6 sono escluse tutte quelle spese: d) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati; e) effettuate e/o fatturate da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa;

f) effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori.

....

SEZIONE 2:

FAQ

- Spese ammissibili -

D. Ai fini della raccolta della documentazione, è possibile presentare un computo metrico che includa i lavori di ristrutturazione, acquisto materiali, ecc. oppure sono necessari solo i preventivi?

R. Sì è possibile presentare anche un computo metrico il quale deve risultare intestato alla società proponente, timbrato e firmato dal soggetto che lo rilascia relativo all'unità operativa di riferimento.

D. Un impianto di videosorveglianza (videocamere, ecc.) in quale ambito rientra fra le spese ammissibili?

R. Nella sezione a) prevista dall'art.4 del bando.

D. Le tende interne da camera e/o da reception in quale ambito rientrano fra le spese ammissibili?

R. Nella sezione c) prevista dall'art.4 del bando.

D. I pannelli solari rientrano nelle spese ammissibili?

R. No, non rientrano tra le spese ammissibili.

D. Le colonnine elettriche rientrano fra le spese ammissibili?

R. Si, nella sezione a) prevista dall'art.4 del bando.

D. Le e-bike dove rientrano fra le spese ammissibili?

R. Si, nella sezione c) prevista dall'art.4 del bando.

D. La spesa per la ritinteggiatura interna delle camere è ammissibile?

R. Si, nella sezione a) prevista dall'art.4 del bando solo se direttamente collegata a un intervento di opere murarie sulla struttura. Diversamente sarebbe qualificabile come spesa di manutenzione ordinaria non ammissibile ai sensi dell'art. 6.

D. La spesa per la sostituzione di lavabi nei bagni delle camere è ammissibile?

R. Si, nella sezione a) prevista dall'art.4 del bando.

D. La spesa per la sostituzione degli apparecchi televisivi delle camere è ammissibile?

R. Si, nella sezione c) prevista dall'art.4 del bando.

D. La vasca idromassaggio è ammissibile?

R. Si nella sezione b) prevista dall'art.4 del bando.

D. Le spese per efficientamento energetico, quali impianto fotovoltaico, pompe di calore, sostituzione caldaie di maggiore efficienza, sostituzione corpi illuminanti con Led, sono ammissibili?

R. No, non sono ammissibili.

D. La spesa per arredi e attrezzature tecniche da cucina, i box doccia rientrano fra le spese ammissibili?

R. Sì, nella sezione c) prevista dall'art.4 del bando.

D. Le finestre e le porte rientrano fra le spese ammissibili?

R. Sì, nella sezione a) prevista dall'art.4 del bando laddove riferite alla struttura alberghiera o extra-alberghiera.

....

SEZIONE 3:

- Suggerimenti per una corretta compilazione della domanda di partecipazione e richiesta intervento economico -

- L'accesso alla compilazione della domanda può avvenire tramite: FED Umbria, Speed e CNS.
- In ciascuna delle sezioni della domanda l'impresa apporti dei cambiamenti è sempre necessario salvare e aggiornare la domanda al fine di evitare la non completa e definitiva acquisizione dei dati.
- Nella *sezione* PIANO FINANZIARIO AIUTI ogni volta viene inserita o modificata una qualsiasi delle voci di spesa per una qualsiasi delle sedi di intervento è necessario poi cliccare il bottone aggiorna Piano Finanziario complessivo
- Nel caso in cui viene cambiata/eliminata una delle sedi di intervento è necessario reinserire/aggiornare il Piano Finanziario e poi cliccare il bottone aggiorna Piano Finanziario complessivo.
- Nella *sezione* ANAGRAFICA della domanda alla voce "Totale Stato Patrimoniale Attivo" inserire il corrispondente valore presente nell'ultimo bilancio approvato dell'impresa richiedente;
- Il valore "Totale stato patrimoniale" può essere inserito solo se l'impresa proponente è tenuta al deposito del bilancio, diversamente valorizzare il campo inserendo "0,00" (in tale campo la procedura informatica non consente di lasciare il campo vuoto);
- Nella *sezione* PUNTEGGIO al criterio "Impatto occupazionale" sarà l'impresa a determinare il proprio punteggio sulla base delle "ULA - unità lavorative annue" (calcolate come rapporto tra n.ro occupati al 31/12/2019 e n.ro occupati alla data presentazione della domanda). A tal proposito non è previsto che l'impresa alleggi alcun documento che dimostri come la stessa abbia definito tale punteggio;

- E' necessario inserire l'allegato 2 Scheda tecnica (nominato all'art. 8.2 comma 2) nella *sezione* ALLEGATI della domanda insieme ai preventivi della voce di spesa a) relativa alla sede dell'intervento 1° (nel caso l'impresa non richieda investimenti riconducibili alla voce di spesa a) inserirà l'allegato 2 insieme ai preventivi della voce di spesa b)....)
- L'allegato 2 così come gli altri allegati previsti al comma 2 art. 8.2 (fatture e/o preventivi di spesa) dovranno, prima dell'inserimento nell'apposita sezione, essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa dichiarante con la conseguente generazione dei corrispondenti file con estensione .p7m. Il sistema non consente infatti l'inserimento di documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal .p7m.
- Nella *sezione* OGGETTO della domanda l'impresa dovrà cliccare in "dichiara di apporre alla presente istanza la marca da bollo" ed inserire poi il n.ro dello scontrino/del codice seriale della marca da bollo e la data di rilascio della stessa.
- Nella *sezione* ALLEGATI è necessario caricare i preventivi/fatture suddivisi tra le voci di spesa ammissibili (a-b-c-d-e) sostenute o da sostenere divisi per ciascuna sede di intervento. Tali allegati dovranno, prima dell'inserimento nell'apposita sezione, essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa dichiarante con la conseguente generazione dei corrispondenti file con estensione .p7m. Il sistema non consente infatti l'inserimento di documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal .p7m.
- Nella sezione PIANO FINANZIARIO AIUTI il sistema non consente l'inserimento di un Piano finanziario il cui totale costo di progetto è inferiore ai 15.000,00€ o superiore a 266.666,67€. Nel caso la somma dei preventivi allegati sia superiore ai 266.666,67€, l'allegato 2 Scheda tecnica può essere utilizzato per motivare la differenza tra la somma degli importi dei preventivi allegati e quanto inserito nel Piano Finanziario Aiuti.